

IVG

L'episodio di razzismo, sul bilancio la minoranza abbandona l'aula: bagarre in Consiglio comunale a Cairo

di Redazione

30 Marzo 2019 - 14:46



Cairo Montenotte. L'episodio di razzismo che ha coinvolto la Cairese, ma anche il bilancio e altri temi caldi all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Cairo Montenotte, dove non è mancata la bagarre nella seduta di ieri sera.

E' stata l'opposizione del gruppo "Cairo Democratica" ad andare all'attacco, a cominciare dal "fattaccio" della partita di calcio nella categoria Giovanissimi allo stadio "Brin": "

"Al giocatore sudamericano è stato detto soltanto mandingo... Così il vicesindaco Roberto Speranza, noto esponente del mondo cattolico, ex Margherita, ora leghista, ha risposto ieri sera in consiglio comunale ad un'interrogazione dei colleghi Lovanio e Beltrame che chiedevano quali

iniziative ha assunto il Comune, dopo il caso dei cori razzisti durante la partita della Cairese, vicenda che ha portato alla squalifica del campo e sulla quale indagano i carabinieri. Ecco un modo sbagliato di prevenire ed educare..." affermano i consiglieri comunali di minoranza Giorgia Ferrari, Matteo Pennino e Alberto Poggio.

Polemica anche sul bilancio, con seduta del Consiglio comunale sospesa, con le opposizioni che hanno abbandonato l'aula: "Il sindaco Lambertini ha presentato modifiche al bilancio (l'atto più importante per la vita del comune) poche ore prima della seduta e senza il parere del revisore dei conti. Di fronte alle nostre perplessità il sindaco ha dovuto sospendere la riunione e telefonare al dirigente del servizio finanziario per avere delucidazioni... Confortati dal parere del segretario comunale, che ha condiviso le nostre

perplessità sulla legittimità del bilancio, abbiamo abbandonato l'aula, insieme ai colleghi Lovanio e Beltrame - dicono gli esponenti di Cairo Democratica - A quasi due anni dall'insediamento questa giunta non ha più l'attenuante dell'inesperienza. Abbiamo assistito all'ennesima dimostrazione di una giunta improvvisata, superficiale e pressapochista. Invieremo gli atti del bilancio alla Procura presso la Corte dei Conti".

E ancora un altro punto dell'ordine del giorno finito nella bagarre: "Il sindaco e il vicesindaco hanno invitato i consiglieri di minoranza a non appesantire inutilmente i lavori delle sedute consiliari... Alla luce di questo siamo costretti a presentare un esposto alla Procura presso la Corte dei Conti sulla questione Movinter di Sambin per danno erariale. Riteniamo, infatti, che avere chiesto una sanzione di dieci volte inferiore a quanto dovuto secondo un'interpretazione della norma, sia stato un errore da parte del Comune (dubbi del resto sollevati degli stessi dipendenti comunali che si sono occupati della vicenda). Ricordiamo alla giunta che la minoranza è stata democraticamente eletta e che la democrazia è un principio fondamentale della nostra Costituzione. Abbiamo quindi il diritto - dovere di vigilare e controllare l'operato del sindaco e della giunta, di fare domande e chiedere spiegazioni. Siamo di fronte ad una presa di posizione incomprensibile e ad un atteggiamento insofferente alle critiche e agli imbarazzi causati dalle nostre domande".

Infine altro affondo per la mancata riunione sull'IST: "A distanza di otto mesi dalla pubblicazione sul sito della Regione di dati allarmanti sulla salute dei cairesi e dei valbormidesi, il sindaco Lambertini ieri in consiglio comunale ha allargato le braccia sconsolato non sapendo fornire ancora una data per un'assemblea pubblica di spiegazione alla popolazione. Gli chiediamo di impegnarsi per cercare di farsi ascoltare dall'amministrazione regionale. Ci ha riferito ieri che ci sarà una riunione in Regione il prossimo 8 aprile (l'ennesima). Auspichiamo che in quella sede vi sia un rappresentante del comune di Cairo in grado di capire la valenza di dati così allarmanti e riferire alla comunità cairese" concludono i consiglieri di opposizione di Cairo Democratica.